

Furto di cavi di rame, la Camera dice sì all'inasprimento pene. Amoddio (Pd): "speriamo il Senato sia celere"

“Per contrastare gli innumerevoli casi di furto di rame e di altro materiale elettrico che avvengono su tutto il territorio italiano e che nella nostra provincia raggiungono il loro culmine nell’incresciosa situazione delle gallerie della Siracusa – Catania, la Camera dei Deputati, ha approvato una legge che rende il furto di rame autonoma fattispecie di reato punendolo con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 1.000 a 5.000”. La parlamentare Sofia Amoddio (Pd) presenta così la novità.

“Il furto di rame e di altri metalli, benché diminuito negli ultimi anni, ha delle pesanti conseguenze sull’economia del paese, causando decine di milioni di euro di danni e disservizi nella fornitura di energia elettrica e nelle telecomunicazioni. Tenuto conto che in molti casi il furto di rame è diventato business della criminalità organizzata, si prevede la punibilità espressa con pena detentiva più aspra se il reato è commesso da organizzazioni criminali”.

A Siracusa, purtroppo, è un fenomeno criminale ben noto. “Nel nostro territorio ci sono vere e proprie bande strutturate, dedite a questo tipo di reato. Inutile dire che, senza bicameralismo perfetto, il provvedimento in questione sarebbe già legge dello Stato invece, dovrà andare al Senato, passare dalle commissioni, essere calendarizzato per il voto in aula e se ne verrà cambiata anche solo una virgola, dovrà tornare alla Camera nel solito, estenuante, gioco di rimbalzi”.

Siracusa. Spettacolare recupero dell'auto caduta in mare nei pressi dello scoglio dei Due Fratelli

Sono in corso i lavori per recuperare l'auto caduta in mare nello specchio d'acqua antistante lo scoglio cosiddetto dei "Due Fratelli". Una ditta specializzata di Priolo Gargallo, la Metalsub, si sta occupando di rimettere in linea di galleggiamento la vettura. Per spostarla dal fondale vengono utilizzati dei palloni "idrodin", piazzati ed agganciati da esperti sub sotto l'auto stessa che verrà in questo modo trasportata via mare presso il porto rifugio di Santa Panagia.

Pachino. Ricettazione di gioielli, denunciata una 23enne: monili rubati rivenduti a compro oro

Denunciata una 23enne di Pachino per il reato di ricettazione. Veloci indagini di polizia hanno permesso di accertare come la donna avesse venduto ad alcuni esercizi compro oro una serie di monili d'oro (collane, orecchini, ciondoli) oggetto di furto. Erano stati sottratti da ignoti dall'abitazione di una

71enne.

La denunciata, già arrestata per furto e rimessa in libertà, bloccata grazie alle ultime indagini e provvedimenti.

foto archivio

Siracusa. Ultimi scampoli di stagione croceristica: in porto la Silver Spirit, attese Minerva e Albatros

Quasi al termine la stagione delle crociere a Siracusa. Questa mattina è arrivata in rada al porto Grande la Silver Spirit con i suoi circa 500 turisti a bordo. Quasi tutti, a bordo dei tender, hanno raggiunto le banchine per poi dare vita ad un tour del centro storico di Ortigia. La nave arriva da Gallipoli e questa sera alle 18 prenderà il largo direzione Malta.

In programma altri due arrivi prima della chiusura della stagione. Ai primi di novembre è attesa la nave da crociera Minerva mentre il 23 novembre sarà l'Albatros a segnare l'ultimo arrivo nel porto Grande.

Siracusa ripete così il buon risultato dello scorso anno con circa 60 tappe di navi da crociera. Per riuscire a moltiplicare per due o per tre quel numero si attende il completamento dei lavori nell'area del molo Sant'Antonio, attrezzata proprio per grandi navi. Secondo alcuni operatori portuali e agenti marittimi, che stanno seguendo con interesse le operazioni in corso, si dovrà attendere probabilmente aprile del prossimo anno per il completamento, sperando che di

pari passo vengano realizzati ed attivati anche i servizi (acqua, elettricità). Secondo un recente studio di Confesercenti, in media i turisti della navi da crociera spendono circa 92 euro pro capite una volta a terra.

Siracusa. Il gip concede i domiciliari a Corrado Vizzini condannato per lesioni personali

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha concesso gli arresti domiciliari a Corrado Vizzini, accogliendo la richiesta dei difensori Luigi e Paolo Caruso Verso.

L'uomo, come si ricorderà, si era costituito presso il commissariato di Polizia di Pachino pochi giorni dopo il ferimento di Antonio Di Maiuta (padre di Enrico , uno degli autori dell'omicidio di Paolo Forestieri, nipote proprio del Vizzini). Da allora il Vizzini si trovava detenuto presso il carcere di Cavadonna.

Poco tempo addietro all'imputato era stata inflitta la pena di 4 anni di reclusione; il reato era stato derubricato da tentato omicidio a lesioni aggravate. Da ieri Corrado Vizzini ha fatto rientro presso la propria abitazione in Pachino.

Calcio. Siracusa, il presidente Cutrufo striglia Sotttil: "io non ho visto guerrieri in campo"

Non ha digerito per niente la sconfitta ma soprattutto l'atteggiamento del suo Siracusa a Fondi. Il presidente Cutrufo non lo nasconde e non le manda a dire. Non ha visto grinta, niente carattere. "Voglio vedere una squadra che scende in campo con il giusto atteggiamento e che comprende che bisogna fare ogni sforzo in ogni singola partita", ha detto Cutrufo. Che ne ha anche per Sotttil. "La voglia di spaccare tutto che il mister dice di trasmettere alla squadra non la vedo", confida perplesso. "L'atteggiamento da guerrieri deve essere sempre presente. Così tutti meriteranno il rispetto della società e di tutto l'ambiente", ricorda Cutrufo.

La salvezza non è un miraggio. "Abbiamo un organico che può puntare a quell'obiettivo. La gran parte del gruppo si allena insieme da diversi mesi. Questi sono i fatti. Adesso voglio le risposte dal campo".

Augusta. In prognosi riservata le due ragazze coinvolte in un incidente: la

loro auto contro una saracinesca

Sono ricoverate in gravi condizioni le due ragazze rimaste coinvolte nella notte in un incidente stradale ad Augusta, in contrada Cozzo Filonero. Erano a bordo di una Citroen che, per cause in corso d'accertamento, è andata a sbattere violentemente contro la saracinesca di un'officina meccanica.

Sono state trasportate in ambulanza al Muscatello di Augusta dove i sanitari si sono riservati la prognosi sulla vita.

I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Augusta, immediatamente intervenuti stanno ricostruendo la dinamica dell'evento.

foto dal web

Augusta. Incendio di vaste dimensioni distrugge un'abitazione, fortunatamente disabitata

Gli investigatori stanno cercando di fare luce sull'incendio di grandi dimensioni che ha colpito un'abitazione disabitata in via X Ottobre, ad Augusta. Probabile l'origine dolosa delle fiamme che hanno in fretta avvolto il caseggiato, chiamando i vigili del fuoco ad un gran lavoro. Ingenti i danni alla struttura, in abbandono dopo la morte – un paio d'anni fa – della proprietaria. I carabinieri indagano sulle cause dell'episodio.

Rosolini. Tentano di rubare la cassaforte di un supermercato, messi in fuga dai carabinieri

Avevano preso di mira la cassaforte del supermercato Lidl di Rosolini. Dopo essersi introdotti all'interno, ignoti hanno forzato una porta interna e puntato la zona uffici dove viene conservato in sicurezza il denaro incassato.

L'allarme scattato nella sala operativa di una società di vigilanza privata e la chiamata ai carabinieri hanno fatto sì che sul posto arrivassero prontamente rappresentanti delle forze dell'ordine e guardie private. Il movimento ha messo in fuga la banda, costretta ad una precipitosa fuga.

Priolo. Comes, rimossi i blocchi, polizia in assetto antisommossa: pronta cordata di imprenditori

Tolti i blocchi alle portinerie della zona industriale siracusana. Dopo 11 giorni di protesta continua, 24 ore su 24, con le autobotti lasciate all'esterno degli impianti del polo petrolchimico gli ex lavoratori di Comes Sicilia hanno

momentaneamente deciso di sospendere la loro azione.
La decisione è arrivata al termine di una assemblea di lavoratori convocata nella prima parte della mattinata. Decisiva la mediazione condotta dagli uomini della Digos, nonostante la presenza di poliziotti in assetto antisommossa. Una data importante potrebbe essere quella di mercoledì, quando potrebbe essere ufficializzata la disponibilità di una cordata di imprenditori di subentrare alla Comes, assorbendone dipendenti e commesse.